

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI CARAVAGGIO

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00117

3) *Albo e Classe di iscrizione:*

ALBO REGIONALE LOMBARDIA

4

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

TUTTI A SCUOLA!!!

esperienze di incontro e relazione ed insieme motivarsi ad imparare

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

SETTORE A – AREA D'INTERVENTO ASSISTENZA ABBANDONO SCOLASTICO 21

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

I dati rilevati sia attraverso gli uffici comunali che i servizi sociali ed educativi evidenziano un costante aumento dei bisogni di integrazione sociale. L'aumento costante dell'immigrazione e delle situazioni di disagio degli adolescenti rendono necessaria una progettualità mirata che coinvolga in rete tutti i soggetti del territorio.

Il contesto territoriale di Caravaggio offre buone opportunità lavorative ma scarsi servizi e progetti che possano facilitare l'inserimento, la permanenza e la partecipazione all'interno della comunità locale.

Il progetto si rivolge quindi ai minori presenti sul territorio di Caravaggio compresi nell'età della scuola dell'obbligo, con particolare attenzione ai minori stranieri immigrati e ai minori con disagio sociale. L'aver conosciuto ed incontrato attraverso il nostro servizio extrascolastico, le esperienze degli Oratori e dell'unica Associazione di volontariato che si occupa sul nostro territorio di inclusione sociale soprattutto di ragazzi extracomunitari, ragazzi già adolescenti, in situazione di grave esclusione sociale, bocciati più volte e usciti anzitempo dai percorsi formativi che stanno facendo oggi esperienze faticose, negative, a volte drammatiche, ci ha insegnato l'importanza del "cominciare prima", prima

che sia troppo tardi, prima che ci sia demotivazione, prima che ci sia l'esclusione. E' per questo che l'Amministrazione comunale di Caravaggio da oltre dieci anni si è impegnata e giocata in tutti i progetti finanziati dalla leggi speciali sull'infanzia, ha messo a disposizione delle scuole presenti sul territorio (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) delle "risorse aggiuntive" per attuare forme di contrasto al disagio.

Ciò consiste nell'affiancare agli insegnanti operatori con la qualifica di Assistenti Educatori, al fine di svolgere attività individuali o di gruppo, per alunni in difficoltà.

A coordinare questi aspetti, all'interno delle Scuole, è presente la figura dello psicologo scolastico: lo stesso è messo al corrente dei possibili casi di disagio individuati dai docenti, interviene come supervisore nella fase di osservazione e successivamente nella definizione del progetto d'intervento. Gli alunni frequentanti le scuole dell'obbligo sono n° 1.525.

Di questi le situazioni seguite come disagio sono n.85

Un'opportunità in ambito extrascolastico è offerta dall'esistenza del servizio "C'Entro", coordinato dalla psicologa scolastica.

All'interno di questo Servizio si svolgono attività di recupero scolastico, progettate insieme ai docenti e attività di laboratori espressivi e ricreativi.

In questo Servizio sono in carico n°63 minori.

### Servizi attualmente presenti sul territorio a favore di minori:

SERVIZIO	DESCRIZIONE	n. utenti caratteristiche dell'utenza bisogni emergenti
Asili nido micronidi Nidi famiglia	Presenza di un asilo nido comunale e di n° 4 nidi famiglia a gestione privata	n° 24 bambini inseriti presso l'asilo nido comunale
Spazio gioco	Lo Spazio Gioco è uno Spazio educativo creato per le famiglie e bambini di età 0-3 anni adatto a soddisfare le esigenze di gioco e di socializzazione dei bambini e delle bambine e il bisogno di relazione e di confronto degli adulti.	n°100 bambini inseriti allo Spazio Gioco
Centro Ricreativo Estivo (CRE)	A Caravaggio vi sono diversi CRE: n° 2 Parrocchiali, n° 1 comunale e n°1 gestito dall'Associazione "Spazio Interculturale". Tutti si svolgono nei mesi estivi e prevedono attività ludico –ricreative a favore dei minori	n° utenti: - CRE Comunale: n°30 - CRE Oratori:n° 350 (Caravaggio) n° 55 (Masano) - CRE "Spazio Interculturale": n°60  I bisogni emergenti sono quelli di offrire un servizio nel periodo estivo alle famiglie con un buon grado educativo e di assistenza
Assistenza educativa scolastica Tutorato scolastico	Rivolta ad alunni disabili in possesso della certificazione L.104/92	n° 22 minori: - n° 2 alla Scuola dell'Infanzia - n° 7 alla Scuola Primaria - n° 6 alla Scuola Media - n° 6 agli Istituti Superiori - n° 1 al CFP

Servizi di supporto alle attività scolastiche: - trasporto alunni - assistenza in mensa - Spazio compiti - Sportello ascolto - Animazione e assistenza pre-scuola e dopo-scuola	Effettuazione del servizio di assistenza presso la mensa scolastica  Presenza dello Spazio Compiti all'interno delle attività del Servizio "C'Entro"  Presenza dello spazio compiti presso l'oratorio	alunni trasportati n. 155 pasti di refezione scolastica somministrati annualmente n. 128.700 alunni fruitori n. 1.093 - riduzioni applicate sul costo pasto n. 163 – esenzioni totali n. 9 alunni seguiti presso il servizio c'entro n. 63  alunni seguiti dall'oratorio con interventi individuali n. 20
Servizi per favorire l'integrazione degli stranieri: - sportello stranieri - assistenza scolastica - iniziative di promozione dell'interculturalità	Collaborazione del Comune con l'Associazione "Spazio Interculturale". Attività di sportello, informazione e supporto a cittadini stranieri organizzato con l'intervento dell'Ambito	fruitori dei servizi e progetti dell'Associazione Interculturale n. 110 bambini e ragazzi e n. 40 genitori  contatti annui dello sportello stranieri n. 1500
Assistenza domiciliare minori (ADM)	Assistenza domiciliare al minore e alla sua famiglia in un'ottica di prevenzione o di monitoraggio. Tale servizio è gestito dall'Ufficio di Piano dell'Ambito	minori in carico n. 12
Servizi a supporto delle famiglie: Sportello di Consulenza Psicopedagogia Sportello info	Presenza di una psicologa all'interno delle Scuole Primarie e delle Scuole Secondarie inferiori con attività di consulenza per famiglie ed insegnanti	ore di presenza presso le scuole del territorio n. 16 settimanali soggetti e contatti avuti nel 2006 n. 159
Iudoteca e biblioteca	Presenza di una biblioteca con materiale specifico rivolto ai bambini	iscritti alla biblioteca ragazzi n. 656
Supporto economico	Contributi economici per situazioni di grave disagio	n°39 contributi erogati per l'anno 2007 riferiti all'Area "Minori e famiglia"

### 7) *Obiettivi del progetto:*

<p><b>Obiettivi generali</b></p> <p>L'obiettivo generale di questo progetto è di contribuire a soddisfare le esigenze di socializzazione, formazione ed educazione dei minori presenti sul territorio, promuovendo ed ampliando con ulteriori investimenti i servizi ad essi destinati sia in ambito scolastico che extrascolastico, favorendo la partecipazione di tutti i soggetti sociali, istituzionali e non, coinvolti nel processo educativo.</p> <p>Per poter perseguire tale obiettivo si prevede il potenziamento delle attività di sensibilizzazione e informazione, diffusione della conoscenza e delle risorse presenti sul territorio, in modo da raggiungere tutte le famiglie e le diverse esigenze da esse manifestate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumentare la qualità dell'offerta educativa all'interno dei servizi;</li> </ul>
---

- Potenziare il grado di flessibilità dei servizi stessi, recependo in questo modo una delle principali richieste delle famiglie;
- Aumentare la capacità di attenzione e presa in carico dei minori con particolari difficoltà relazionali o sociali (ad es. famiglie extracomunitarie, famiglie e/o minori in carico ai servizi sociali);
- Sviluppare proposte innovative complementari alle attività ordinarie dei servizi;
- Attività di sostegno ai genitori rispetto all' acquisizione di competenze sul ruolo educativo, alla necessità di confronto e di rispecchiamento.

### **Obiettivi specifici**

**Servizio:** *Assistenza Educativa Scolastica - Tutorato scolastico*

#### **Obiettivi:**

- Potenziamento qualitativo e quantitativo dei servizi scolastici
- Favorire e incrementare momenti di interdisciplinarietà, affiancamento ai docenti e tutoraggio agli alunni
- Supportare/integrare i servizi assistenziali di base e specialistico-educativi per l'integrazione scolastica degli alunni disabili;
- Favorire l'inserimento e l'integrazione dei minori disabili e svantaggiati nell'ambiente scolastico e sul territorio
- Progettare e realizzare progetti individualizzati legati alle potenzialità di ogni bambino
- Mantenere un raccordo con le equipe specialistiche di riferimento dei minori
- Elevare il livello di collaborazione con le azioni presenti nel territorio

**Servizio:** *Servizio "C'Entro"*

#### **Obiettivi:**

- Favorire la piena attuazione del Diritto allo Studio mediante la garanzia di adeguati servizi di supporto alla attività didattica e alla migliore integrazione scolastica di alunni svantaggiati
- Supportare/integrare i servizi socio-educativi rivolti a minori sia nella organizzazione ordinaria delle attività sia nella realizzazione di progetti individuali e sostegni "ad personam"
- Promuovere e migliorare la collaborazione tra istituzione scolastica e servizi comunali
- Raggiungere un positivo inserimento nell'ambiente scolastico anche mediante un aiuto nello svolgimento dei compiti, con attenzione ai minori che presentano disagi sociali e/o fisici.
- Prevenire e combattere l'abbandono scolastico e rispondere alle segnalazioni di abbandono in collaborazione con il servizio di tutela minori

**Servizio:** *Supporto all'integrazione stranieri*

#### **Obiettivi:**

- Sostenere l'alunno straniero nel percorso scolastico per contrastare e/o ridurre il rischio di abbandono scolastico attraverso percorsi di accompagnamento alla motivazione scolastica e supporti di facilitazione all'apprendimento
- Elevare i livelli di qualità ed efficienza raggiunti negli ultimi anni per quanto attiene l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
- Aumentare iniziative interculturali per favorire lo scambio e l'integrazione di alunni stranieri

**Servizio:** *Sportello psicologico*

#### **Obiettivi:**

- Favorire il raccordo con le istituzioni scolastiche, le famiglie e le altre figure socio-educative e socio-sanitarie presenti nella Scuola e nella Co-

munità per lo sviluppo di un lavoro di rete finalizzato, tramite interventi flessibili, alla migliore integrazione scolastica degli alunni svantaggiati.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

#### **SERVIZI A FAVORE DI MINORI AL DI SOPRA DEI 6 ANNI DI ETÀ:**

In quest'ambito rientrano tutti i servizi rivolti ai minori al di sopra dei 6 anni di età, quindi tutti i servizi inerenti l'ambito scolastico e extra-scolastico, al fine di favorire un potenziamento sia qualitativo che quantitativo dei servizi educativi.

Questo progetto prevede l'inserimento di personale nelle strutture scolastiche per poter incrementare le attività di supporto ai minori che necessitano di un aiuto in ambito scolastico, nell'assistenza personale nell'area dell'autonomia e dell'autosufficienza di base. Includendo anche l'assistenza durante momenti di vita extrascolastica volte all'integrazione nel territorio e a favorire le relazioni tra famiglia, scuola e territorio.

La riorganizzazione dei tempi scolastici delle scuole primarie e secondarie di primo grado, che hanno attivato il tempo pieno, ha comportato un aumento del tempo vissuto nella scuola da parte dei bambini. Si evidenzia l'opportunità di "riqualificare" questo tempo con interventi socializzanti, educativi e ricreativi.

È necessario inoltre offrire supporto a quei genitori che per ragioni di lavoro o di famiglia non possono seguire i figli al pomeriggio offrendo degli spazi per l'esecuzione dei compiti scolastici con l'assistenza di personale competente, ma anche di offrire a tutti momenti/spazi per attività sportive, ludiche ed espressive che favoriscano la socializzazione, capacità di gioco in gruppo, aggregazione e una crescita fisica ed civica.

In questo ambito rientrano infine anche i servizi a favore dell'inserimento e dell'integrazione dei minori stranieri e delle loro famiglie, attraverso supporto scolastico e la promozione di eventi interculturali che valorizzino le specificità locali e quelle straniere

#### **SERVIZI DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE:**

Il benessere dei minori è strettamente legato al benessere di tutta la famiglia, per questo motivo il progetto prevede anche una serie di servizi che forniscono supporto alle famiglie attraverso l'informazione, la consulenza e la creazione di rete sul territorio.

L'offerta di servizi e di spazi educativi non può prescindere dall'elaborazione di un buon sistema informativo che raggiunga il più ampio numero possibile di famiglie, offrendo inoltre occasioni di confronto e di verifica del rapporto tra il bisogno dell'utente e la qualità del servizio offerto.

In questo ambito rientrano inoltre i servizi di consulenza messi a disposizione di genitori ed educatori quali opportunità per acquisire supporto e strumenti di comprensione dei minori e dei loro disagi relazionali.

#### **VOLONTARIO**

Attraverso questo progetto di Servizio Civile Volontario si vuole offrire ai giovani del territorio una possibilità di sperimentarsi in ruoli operativi vicini all'infanzia e alle famiglie, attraverso l'esperienza del volontariato e l'affiancamento di figure professionali competenti.

Il volontario in servizio civile, a seconda della specificità della propria sede di attuazione, sarà impiegato in uno o più di questi ambiti a supporto del personale coinvolto.

Tali attività saranno monitorate e supportate costantemente dal personale e potranno dar modo al volontario di sperimentare le proprie competenze socio-educative e di acquisire delle competenze professionali.

**Nello specifico possiamo definire i seguenti piani di attuazione, specifici per sede di attuazione, in cui verranno impiegati i volontari in servizio civile.**

<b>SERVIZI A FAVORE DI MINORI AL DI SOPRA DEI 6 ANNI DI ETÀ</b>				
<b>A) SERVIZI SCOLASTICI</b>				
<b>SERVIZIO</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Attività del volontario</b>	<b>Risorse umane coinvolte</b>	<b>Tempi di attuazione</b>
Assistenza Educativa Scolastica Tutorato scolastico	<p>Potenziamento qualitativo e quantitativo dei servizi scolastici</p> <p>Favorire e incrementare momenti di interdisciplinarietà, affiancamento ai docenti e tutoraggio agli alunni</p> <p>Supportare/integrare i servizi assistenziali di base e specialistico-educativi per l'integrazione scolastica degli alunni disabili;</p> <p>Favorire l'inserimento e la frequenza dei minori disabili e svantaggiati nell'ambiente scolastico e favorire l'integrazione e la socializzazione degli stessi sul territorio</p> <p>Progettare e realizzare progetti individualizzati legati alle potenzialità di ogni bambino</p> <p>Mantenere un raccordo con le equipe specialistiche di riferimento dei minori</p> <p>Elevare il livello di collaborazione con le azioni presenti nel territorio</p>	<p>Tre risultano essere gli ambiti d'intervento:</p> <p><b>1.Supporto didattico a scuola</b> Dopo la conoscenza delle specificità della realtà scolastica in cui il volontario è chiamato ad operare, è previsto il suo inserimento nel gruppo di bambini a cui è stato assegnato, presentato agli stessi come un ulteriore operatore scolastico di riferimento. Si prevede quindi l'incontro con i docenti di sezione/classe per delineare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– le modalità di osservazione dei bambini a cui è rivolto l'intervento</li> <li>– l'individuazione delle difficoltà/bisogni dei bambini</li> <li>– la definizione dell'intervento del volontario (modalità, tempi, attività), quantificabile in circa 4 ore settimanali per ciascuno dei bambini da supportare (lavoro individuale e/o di gruppo)</li> </ul> <p>Si prevedono inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– incontri con i genitori dei bambini per attivare un canale di continuità e di feedback tra scuola e famiglia</li> </ul> <p>Nella fase di concreta attuazione dell'intervento si prevede in particolare un intervento individualizzato durante le attività scolastiche in collaborazione con</p>	<p>n° 3 volontari n. 1 psicologo libero professionista n. 1 assistente sociale comunale libero professionista; n. 1 Funzionario comunale Responsabile Area Servizi alla persona n° 2 insegnanti referenti sul disagio individuati dalle Dirigenze Scolastiche n° 20 docenti scuola media n°36 docenti scuola primaria n° 2 dirigenti scolastici</p>	<p>1) <i>Fase di avvio</i> (Primo Mese) →Formazione teorico-pratica del volontario, che si pone i seguenti obiettivi: conoscenza del contesto in termini di bisogni e risorse territoriali in relazione all'area dei minori attraverso lo psicologo e conoscenza approfondita di servizi del territorio e della casistica attraverso l'affiancamento all'OLP e alla assistente sociale A.S.A.</p> <p>2)<i>Fase di individuazione e programmazione degli interventi</i> (Secondo Mese) →Definizione e stesura dei Piani di Assistenza Individualizzati per gli utenti già in carico. e per le nuove richieste o segnalazioni con pianificazione dell'intervento del volontario per ogni utente, continuando l'affiancamento all'OLP e alla Assistente sociale</p> <p>3)<i>Fase di realizzazione degli interventi</i> (dal terzo mese alla fine) → Svolgimento concreto delle attività</p>
Servizi di supporto alle attività scolastiche: • trasporto	Favorire la piena attuazione del Diritto allo Studio mediante la garanzia di adeguati servizi di sup-			

<p>alunni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• assistenza in mensa</li> <li>• spazio compiti</li> <li>• animazione e pre-scuola e doposcuola</li> </ul>	<p>porto alla attività didattica e alla migliore integrazione scolastica di alunni svantaggiati</p> <p>Supportare/integrare i servizi socio-educativi rivolti a minori sia nella organizzazione ordinaria delle attività sia nella realizzazione di progetti individuali e sostegni “ad personam”</p> <p>Promuovere e migliorare la collaborazione tra istituzione scolastica e servizi comunali</p> <p>Raggiungere un positivo inserimento nell’ambiente scolastico anche mediante un aiuto nello svolgimento dei compiti, con attenzione ai minori che presentano disagi sociali e/o fisici.</p> <p>Prevenire e combattere l’abbandono scolastico e rispondere alle segnalazioni di abbandono in collaborazione con il servizio di tutela minori</p> <p>Promuovere attività ludico-ricreative nei momenti che precedono l’inizio dell’attività scolastiche (pre-scuola e doposcuola)</p>	<p>gli insegnanti di classe.</p> <p><b>2.Supporto didattico a casa</b> Tale intervento ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– sostenere e consolidare gli apprendimenti scolastici e sarà realizzato individualmente o a gruppi</li> <li>– facilitare la gestione della propria autonomia familiare.</li> </ul> <p><b>3.Supporto sociale</b> Dopo la conoscenza delle specificità della territorialità è prevista la conoscenza e l'eventuale inserimento degli alunni nelle diverse attività ricreativo e sportive. Si prevedono quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– un primo incontro con l'assistente sociale dell'ente locale per la presentazione al volontario del tipo di attività con cui dovrà rapportarsi</li> </ul> <p>Verificate le competenze, le attitudini e gli interessi degli alunni si procederà all’inserimento nelle attività prescelte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– incontro con gli operatori delle rispettive attività extrascolastiche per la stesura di un progetto per definire l'intervento del volontario (modalità, tempi, attività)</li> <li>– incontro con le famiglie per delineare lo specifico dell'intervento sul territorio.</li> </ul>		<p>da parte del volontario sia nelle scuole che al domicilio degli utenti e/o sul territorio e/o presso il servizio c’entro</p> <p>4) <i>Fase di verifica</i> (dal secondo mese alla fine) → L’attività del volontario verrà verificata sia periodicamente che alla fine del progetto, attraverso l’équipe: Responsabile Servizi Sociali, Assistente Sociale, OLP, docenti referenti area disagio</p>
<p>Supporto all’integrazione stranieri</p>	<p>Sostenere l’alunno straniero nel percorso scolastico per contrastare e/o ridurre il rischio di abbandono scolastico attraverso percorsi di accompagnamento alla motivazione scolastica e supporti di</p>	<p>Nella fase di concreta attuazione dell'intervento si prevedono in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– accompagnamento e facilitazione dell'alunno nelle attività del tempo libero presenti sul territorio prescelte.</li> <li>– con cadenze trime-</li> </ul>		

	<p>facilitazione all'apprendimento</p> <p>Elevare i livelli di qualità ed efficienza raggiunti negli ultimi anni per quanto attiene l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri</p> <p>Aumentare iniziative interculturali per favorire lo scambio e l'integrazione di alunni stranieri</p>	<p>strali i volontari parteciperanno ad incontri strutturati con i docenti di sezione/classe e l'operatore locale di progetto.</p>		
--	---	--	--	--

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

3

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

0

12) *Numero posti con solo vitto:*

3

*Riferiti alle seguenti sedi: Comune di Caravaggio*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400 ore annue al netto giornate permesso e con un minimo di 12 ore settimanali di servizio

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- *osservanza del rispetto della privacy per tutte quelle informazioni di cui verrà a conoscenza in servizio*
- *Garantire una flessibilità oraria*
- *Disponibilità a partecipare a manifestazioni nei giorni festivi e/o ad incontri e riunioni serali*
- *Disponibilità a lavorare con rientri pomeridiani*
- *Disponibilità alla guida di automezzi e/o motoveicoli dell'ente o messi a disposizione dell'ente*
- *Obbligo di timbratura del cartellino o firma del foglio presenze*
- *Obbligo di una presenza responsabile e puntuale*
- *Rispetto degli orari concordati*

## CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
<i>1</i>	Comune di Caravaggio	Caravaggio	Piazza Morettini 1	29714	3	Mombrini Alessandra	15/01/1977	MMBLSN77A55L400A

**17) Altre figure impiegate nel Progetto: (da indicare solo per enti di II e III classe, ed obbligatoriamente solo se i volontari impiegati nella stessa provincia sono uguali o superiori alle 30 unità**

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	TUTOR			RESP. LOCALI ENTE ACC.		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1											
2											

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

**Le attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale, inerenti al presente progetto, comporranno l'attuazione di interventi per una durata complessiva di 25 ore**

Tale monte ore è articolato nelle seguenti modalità:

**- comunicazione permanente**

La comunicazione verso il mondo giovanile è considerata dal Comune di Caravaggio come fattore strategico, in quanto direttamente connessa alle capacità di reclutamento di aspiranti volontari. La scelta fatta per tale particolare modello comunicativo è stata quella della "comunicazione permanente", che raggiunge picchi elevati in coincidenza con i periodi temporali individuati dai singoli bandi per la selezione dei volontari, ma che nel contempo mantiene un'attività di base durante l'intero anno. Caravaggio ha elaborato in proposito i seguenti strumenti informativi:

- Depliant e volantino sul servizio civile nazionale volontario, che viene messo a disposizione presso tutte le sedi dei servizi comunali;
- Accoglienza permanente in orario di apertura per i giovani che chiedano informazioni sia direttamente che tramite telefono o posta elettronica;
- Collaborazione con gli S.TE.R. (sportelli territoriali regionali, attivi in ogni provincia lombarda) per la produzione e la diffusione di materiale informativo;

**In tale fase particolare importanza viene data all'uso degli strumenti informatici e telematici, anche come collegamento tra il progetto stesso e la comunità locale dove i volontari prestano servizio.**

Infatti la pagina web dedicata che si trova sul sito [www/comune.caravaggio.bg.it](http://www/comune.caravaggio.bg.it) viene costantemente aggiornato ed in particolare sullo stesso vengono pubblicati i progetti all'atto della loro presentazione ad U.N.S.C., con l'avvertenza che sono in fase di valutazione.

In tal modo i giovani interessati possono prendere visione e coscienza del progetto parecchi mesi prima dell'uscita del bando e, sempre tramite il sito e con una semplice mail, segnalare il loro interesse a partecipare ad uno specifico progetto presso una specifica sede di attuazione.

L'Ufficio Qualità della Vita tiene una banca dati aggiornata dei giovani che si rivolgono alle nostre strutture, con la specifica del loro titolo di studio, dell'ambito e della sede di attuazione preferita, al fine di informarli tempestivamente dell'uscita di bandi in cui siano presenti progetti presentati dal Comune di Caravaggio.

Come già accennato, questi strumenti di comunicazione vengono potenziati all'atto di uscita di un bando per la selezione di volontari che veda presenti progetti di Caravaggio, ed ad essi vengono affiancati ulteriori forme comunicative, sempre con l'obiettivo principe di collegare il progetto alla comunità locale dove verranno impegnati i volontari in servizio civile.

In particolare vengono attuate le seguenti iniziative:

- Elaborazione di lettere tipo da inviare ai giovani interessati presenti nei database del nostro ufficio;
- Conferenze stampa rivolte agli organi di informazione locale all'inizio ed al termine del periodo di selezione per informare sia sulle posizioni disponibili che sui risultati raggiunti;
- Campagne mailing rivolte a mailing list dedicate ed a gruppi mirati di indirizzi (ad esempio scuole superiori del territorio e comuni vicini) sempre per informare dell'uscita del bando e delle posizioni disponibili presso la nostra realtà.

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Nessuno – Selezione secondo Determ.Unsc del 30-5-2002

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

21) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:

Il presente progetto sarà sottoposto al sistema di monitoraggio accreditato da Associazione Mosaico, ente accreditato alla prima classe dell'Albo provvisorio nazionale per il Servizio Civile.  
Si allega copia del suddetto sistema

22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

ASSOCIAZIONE MOSAICO cod- NZ00455

23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

**E' preferibile che il volontario abbia:**

- Un diploma di scuola media superiore
- Un diploma di formazione superiore socio –psico- pedagogica
- un titolo di laurea conseguito o in fase di conseguimento in ambito sociale/educativo/umanistico.
- competenze informatiche di base (utilizzo Office, internet, posta elettronica)
- patente auto e disponibilità a guidare mezzi comunali
- conoscenze di base della lingua inglese e/o francese
- precedenti esperienze in ambito minori
- precedenti esperienze in attività di volontariato

24) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

Descrizione dei costi	Costi (in Euro)
Personale	€. 3.4000,00
Benzina e manutenzione mezzi	€. 1.000,00
Ufficio/computer ed altri beni strumentali di proprietà del comune	
Materiale destinato alla promozione	€. 500,00
Materiale didattico e cancelleria	€. 200,00
Rimborso dovuto ai volontari *	€. 1.000,00
Vitto	€. 3.000,00
<b>Totale</b>	<b>€. 9.100.00</b>

\*si ricorda che a tutti i volontari in servizio civile in località diverse da quella di residenza vengono rimborsate le spese di trasporto per un importo massimo pari a quello sostenuto per trasporti effettuati con mezzi pubblici.

25) Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:

--

26) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

#### **LOCALI**

- *Spazio gioco / Locale adibito all'intrattenimento dei minori*  
(Locali dello spazio gioco allestiti con materiale idoneo ad accogliere bambini e famiglie : giochi ludici ed educativi, arredamento adeguato, angolo merenda, materiale morbido , materiale per attività di gioco all'aperto)
- *locali per incontri formativi*
- *locali per lo spazio compiti,*
- *locali scolastici e comunali*
- *locali della biblioteca*
- *assistenza scolastica*
- *iniziative di promozione dell'interculturalità*
- *locali destinati al tutorato scolastico*
- *spazi laboratorio*
- *impianti sportivi: campo di calcio*
- *mensa*

#### **ATTREZZATURE DIDATTICHE ED EDUCATIVE**

- *Materiale di facile consumo*
- *Libri e riviste specializzate*
- *Strumenti musicali*
- *Attrezzature di gioco per i momenti ricreativi (Giochi ludici ed educativi: giochi di ruolo, calcetto, ping-pong, ecc.....).*
- *Materiali per l'organizzazione di laboratori didattici*
- *Lavagna, banchi, sedie, tavoli*
- *Personal computer*
- *Fotocopiatrice*

#### **ATTREZZATURE PER POSIZIONE SEGRETERIA/INFO**

- *Linee telefoniche*
- *Personal Computer*
- *Stampante*
- *Altre attrezzature informatiche (hardware e software)*
- *Collegamento Internet*

#### **AUTOMEZZI**

- *Furgone adibito al trasporto di persone*
- *Auto dell'ente o messa a disposizione dell'ente*

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

### *27) Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Attestazione di crediti a favore di studenti scuole medie superiori e universitari. Il Comune di Caravaggio ha in atto convenzioni con le Università di Bergamo, di Milano Bicocca e con l'Università cattolica del Sacro Cuore con la quale assicura tirocinii formativi presso i servizi dell'ente in quanto garantisce la presenza della figura dello psicologo per un numero di 20 ore settimanali. Tra le funzioni dello psicologo viene garantito il sostegno alle situazioni di disagio nelle scuole dell'obbligo con momenti qualificati di ascolto rivolti ai genitori, agli alunni ed ai docenti. Altri interventi di consulenza sono garantiti a favore del servizio c'entro

e dei servizi extrascolastici in generale. Anche i volontari fruiranno quindi di questo supporto specialistico. E' quindi confermato dalle Università citate la possibilità di riconoscimento del servizio civile volontario **"come tirocinio curricolare cui corrispondono crediti formativi universitari nel numero previsto dal piano di studi, purchè svolto nell'anno di corso in cui è previsto il tirocinio nel piano di studi"** vedi informativa e convenzioni allegate

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Il settore Servizi alla Persona del Comune di Caravaggio, a seguito di convenzionamento con le università sopracitate i seguenti riconoscimenti:

- tirocinio scienze dell'educazione e della formazione primaria;
- tirocinio per psicologi nuovo e vecchio ordinamento
- stage in ambito psicologico
- tirocinio in scienze del servizio sociale

Si allega:

- a) dichiarazione resa dai competenti organi universitari attestante il riconoscimento del periodo di servizio civile volontario come tirocinio, con conseguente attribuzione di crediti formativi

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

NOTA: AGGIUNGERE EVENTUALI ALTRI ACCORDI CON TERZI

Il Volontario in servizio civile presso la presente sede di attuazione di progetto al termine dell'anno di servizio avrà acquisito competenze e capacità professionali nei seguenti campi e settori

- Acquisizione di competenze sociali e psicologiche spendibili a livello di crescita sia personale che professionale.
- Sviluppo di processi relazionali con soggetti fragili.
- Conoscenza degli strumenti informatici.
- Capacità di aiuto/sostegno in ambito familiare.

Conoscenza teorica e sperimentazioni mirate nei seguenti ambiti.

- Il lavoro in équipe.
- Il lavoro di rete.
- Le tecniche di relazione.
- L'osservazione sistematica.

Al termine dell'anno di servizio civile il Comune di Caravaggio rilascerà, su richiesta, apposita dichiarazione in merito alle competenze ed alle capacità professionali acquisite (In allegato copia della dichiarazione di impegno dell'ente a tale proposito)

## Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

La sede di attuazione è scelta sulla base del posizionamento geografico delle sedi di attuazione del progetto: è pertanto previsto che i corsi di formazione generale siano tenuti nelle seguenti sedi, su indicazione di Associazione Mosaico, ente fornitore della formazione generale

- a. volontarie/i in servizio civile nella provincia di Bergamo e Cremona: sede di attuazione: Associazione Mosaico, Via Scuri 1, Bergamo
- b. volontarie/i in servizio civile nella provincia di Brescia: sede di attuazione: Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda, Località Montecroce, Desenzano del Garda (BS);
- c. volontarie/i in servizio civile nella provincia di Como e Varese: sede di attuazione presso il Comune di Erba, ente associato a Mosaico, Piazza Prepositurale, 2, Erba;
- d. Volontarie/i in servizio civile nella provincia di Lecco: sede di attuazione presso il Consorzio Consolida, ente associato a Mosaico, Via Don Frerrante, 9, Lecco;
- e. volontarie/i in servizio civile nella provincia di Milano: sede di attuazione: Comune di Cassano d'Adda, Via Manzoni 7, Cassano D'Adda
- f. Volontarie/i in servizio civile nella provincia di Mantova: sede di attuazione presso il Comune di Carbonara di Po, Strada Provinciale Ferrarese 35, Carbonara di Po;

Per le posizioni di servizio situate in altre province italiane, la formazione generale si terrà presso la sede stessa, indicata al precedente punto 16 della scheda progetto.

### 31) Modalità di attuazione:

I corsi saranno organizzati per gruppi di minimo 15 volontari/e fino ad un massimo di 25., nelle sedi indicate da Associazione Mosaico  
Si allega copia della lettera di accettazione incarico rilasciata da Associazione Mosaico

### 32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di I<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

Associazione Mosaico cod. NZ00455

### 33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Metodologia: Il gruppo di formazione di Associazione Mosaico nasce per fornire la formazione agli obiettori di coscienza ed è nel 2002 che inizia a confrontarsi con la nuova realtà del SCV e ad elaborare una proposta formativa rivolta a volontarie in Servizio Civile.

Da quella prima esperienza ad oggi l'evoluzione e la rielaborazione della formazione è stata continua al fine di meglio rispondere da un lato, agli obiettivi del servizio civile indicati nella legge 64/01, dall'altro alle esigenze dei giovani che fanno la scelta di impegnarsi per un anno in attività di utilità sociale.

Obiettivo primario del nostro ciclo formativo è dunque quello di poter fornire conoscenze, competenze e strumenti che i volontari in SCN possano sfruttare per aumentare la qualità e la consapevolezza nello svolgimento del proprio compito. Inoltre si vuole dare l'opportunità di aprire spazi di riflessione sul senso della volontarietà e dell'impegno lavorativo all'interno della società e della comunità in cui il volontario/cittadino è inserito.

Oltre alla trasmissione di contenuti e valori importanti, gli obiettivi principali trasversali a tutti gli argomenti della formazione che abbiamo individuato sono in sintesi i seguenti:

- favorire un buon clima di gruppo;
- creare condizioni favorevoli al confronto e allo scambio;
- favorire la consapevolezza della pluralità dei progetti di SCV attraverso l'esperienze di altri;
- fornire degli spazi di discussione su tematiche attuali, su temi sociali che coinvolgono tutti al fine di sviluppare interesse e accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società.

La metodologia adottata nella formazione è di tipo misto, con particolare prevalenza assegnata alle tecniche di partecipazione attiva attraverso l'utilizzo di: brainstorming, giochi di ruolo, discussione

aperte, momenti di autovalutazione, simulazioni, problem solving, ecc.  
Particolare importanza inoltre viene riconosciuta al lavoro di gruppo, attraverso il quale si favorisce la socializzazione e si offre a ciascun partecipante maggiori possibilità di espressione.  
L'elaborazione dei moduli formativi è stata guidata dalla consapevolezza che le tematiche trattate nella formazione generale del SC, quali la relazione tra identità e diversità, il concetto di gruppo e delle sue dinamiche, il significato di cittadinanza attiva o la gestione dei conflitti, sono argomenti di cui tutti hanno pre-conoscenze, convincimenti e opinioni, è quindi importante che i momenti formativi offrano innanzitutto un clima favorevole al confronto e allo scambio, alla messa in gioco dei partecipanti al fine di permettere a ciascuno di esprimere il proprio punto di vista e le proprie opinioni esplicitandole innanzitutto a se stessi.  
Un tale clima di lavoro va costruito poco per volta, esso infatti presuppone fiducia e soprattutto sicurezza di trovarsi in un ambiente nel quale il giudizio sia nei limiti del possibile sospeso.  
Il formatore è dunque chiamato a svolgere il delicato compito di **moderatore** e **facilitatore** del dialogo maturo tra individui. Egli pertanto è il primo che nel trattare le varie argomentazioni deve riuscire a mantenere un atteggiamento imparziale e aperto in grado di accogliere le opinioni di tutti.

### 34) *Contenuti della formazione:*

Contenuti:  
Modulo 1 (4 ore): Accoglienza e primi approcci al Servizio Civile Nazionale  
Modulo 2 (4 ore): I protagonisti del Servizio Civile tra identità e diversità  
Modulo 3 (5 ore): Dal gruppo al lavoro di gruppo  
Modulo 4 (4 ore): Progettare nel sociale  
Modulo 5 (4 ore): Senso di appartenenza e abilità sociale  
Modulo 6 (5 ore): La gestione dei conflitti  
Modulo 7 (4 ore): Cittadinanza attiva e responsabile  
Modulo 8 (5 ore): Elementi di Protezione Civile – difesa dei cittadini e dei territori

### 35) *Durata:*

35 ore

## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

### 36) *Sede di realizzazione:*

Presso le singole sedi di attuazione del progetto indicate al punto 16

### 37) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica è effettuata in proprio, con il ricorso a personale dell'ente in possesso di competenze, titoli ed esperienze specifiche, come evidenziato nei punti successivi. I formatori specifici sono affiancati dai formatori generali di Associazione Mosaico, dichiarati in sede di accreditamento, al fine di garantire la continuità del sistema formativo nel suo complesso e per una coerenza nelle metodologie e negli approcci cognitivi scelti

### 38) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Dott. ssa Alessandra Mombrini nata a Treviglio il 15/01/1977

39) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Dr.ssa Alessandra Mombrini

Professione: Psicologa

Titolo di studio **Laurea in Psicologia, indirizzo clinico e di comunità, iscrizione albo degli psicologi, iscrizione albo dei psicoterapeuti**

**SI SEGNALE CHE IL FORMATORE SPECIFICO Alessandra Mombrini, È IN POSSESSO DI LAUREA ATTINENTE ALLE ATTIVITÀ PREVISTE NONCHÉ ESPERIENZA PLURIENNALE NEL SETTORE**  
(vedi c.v. allegato)

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione specifica sarà strutturata in 3 fasi principali:

- a. FASE DI ACCOGLIENZA  
Conoscenza del territorio, dei servizi e delle situazioni in carico
- b. FASE "ADDESTRAMENTO"  
Inserimento del volontario
- c. FASE DI VERIFICA

Inoltre tutto il periodo del Servizio Civile sarà caratterizzato da momenti di ACCOMPAGNAMENTO, CONFRONTO E SOSTEGNO

La metodologia adottata è di tipo misto con modalità di formazione che associno la componente teorica a quella pratica:

- Lezioni individuali di tipo frontale con approfondimenti su casi concreti
- Spazi periodici di discussione e confronto con volontari e operatori
- Apprendimenti di tipo pratico "sul campo"
- Simulazioni ed esercitazioni pratiche
- Incontri formativi con figure professionali che operano nei servizi (es. mediatori culturali, psicologi, educatori ecc.)
- Partecipazione alla riunione d'equipe mensile di verifica
- Partecipazione a seminari o convegni relativi all'area minori
- Utilizzo di specifici riferimenti bibliografici
- Verifiche periodiche di confronto e scambio

41) *Contenuti della formazione:*

Nel corso della formazione verranno approfondite le seguenti tematiche:

**Conoscenza dell'ente e dei suoi servizi:**

- *storia, organizzazione, personale,*
- *conoscenza delle diverse realtà del territorio*
- *Informazioni relative ai servizi attivati sul territorio per i minori e la famiglia*
- *Breve inquadramento in merito al funzionamento dei servizi sociali all'interno di un ente locale e/o una struttura del privato sociale*

**Le figure professionali coinvolte nel progetto:**

- ruoli, competenze, collaborazioni, luoghi di coordinamento (volontario, educatore, mediatore culturale, psicologo, assistente sociale, .ecc.)
- Elementi in comune e diversità fra il ruolo del professionista e del volontario.
- Motivazioni della partecipazione al servizio civile. Analisi delle esperienze e delle aspettative

**NOZIONI AMBITO SOCIALE**

*L'osservazione: l'osservazione partecipata nei contesti e nei servizi alla persona. presupposti teorici e strumenti.*

*Dinamiche di gruppo e Lavoro di équipe*

*La relazione d'aiuto*

*L'approccio con le diversità*

*Analisi della domanda e dei bisogni dell'utenza*

*Progettazione e programmazione educativa.*

*Tecniche di animazione*

**NOZIONI SPECIFICHE PER L'AMBITO MINORI**

*Caratteristiche dei destinatari del progetto.*

*La disciplina delle attività offerte e la gestione dei rapporti con gli utenti.*

*Nozioni base di:*

- *Pedagogia speciale*
- *Psicologia dell'età evolutiva: lo sviluppo del bambino*
- *relazione adulto- bambino, bambino- bambino, adulto- bambino- educatore;*
- *La funzione pedagogica del gioco*
- *Prevenzione del disagio minorile*

*Elementi di approfondimento rispetto al tema della preadolescenza ed adolescenza;*

*Orientamento e consulenza psicologica a sostegno dei problemi della disabilità e dell'immigrazione*

*Integrazione ed interculturalità: conoscenza della realtà dell'immigrazione nel territorio:*

**NOZIONI LEGISLATIVE**

*- approfondimento della legislazione sulla famiglia e sui minori / Breve inquadramento legislativo in ambito minorile.*

*- nozioni rispetto al segreto professionale e principali leggi di riferimento alle norme sulla privacy*

*- Legge 328/00 "Legge quadro per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali"*

*- Legge 285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"*

*- Decreto legislativo 286/98 "Testo unico delle disposizioni dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"*

- *Legge 189/02 "Modifica alla normativa in materia di immigrazione ed asilo"*
- *Legislazione e metodologia nell'area Handicap,*
- *Legislazione e metodologia nell'area Minori*
- *Legislazione e metodologia nell'area Anziani.*
- *Legge Bossi-Fini*

Confronto e discussioni sulle esperienze maturate: problematiche emerse e rielaborazione dei vissuti

42) *Durata:*

75 ore

### **Altri elementi della formazione**

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Il monitoraggio della formazione generale e specifica è dichiarato nel relativo sistema presentato da Associazione Mosaico (cod. NZ00455) all'atto della richiesta di accreditamento.

Il momento di verifica finale verrà fatto su due livelli, il primo riguarderà la valutazione del percorso che le ragazze hanno svolto nell'anno di SCN, come hanno vissuto l'esperienza, i rapporti umani, le competenze acquisite; il secondo livello sarà il giudizio delle volontarie sulla formazione svolta dal nostro ente. Questa seconda parte verrà gestita con questionari di valutazione (somministrati dal responsabile della formazione) e da un gruppo di lavoro con discussione aperta. Sono previsti inoltre momenti di verifica in tutto il percorso con le modalità precedenti.

Luogo e data: Caravaggio, 23.10.2007

Il Progettista  
Dr. Claudio Di Blasi

Il Responsabile legale dell'ente/  
Il Responsabile del Servizio civile nazionale